

TGCOM 24

TGCOM News

panorama.it > Libri

Home Edicola Archivio Login Registrati **Accedi con facebook** Annunci Epoca Feed Rss

Italia Mondo Economia Cult Hitech e Scienza Panoramauto Libri Opinioni Foto Sport Video Newsletter Mobile&Apps Ultimora Poker

Leah Fleming, "La strada in fondo al mare" e la tragedia del Titanic - Intervista

Tweet

Tags: [La strada in fondo al mare](#), [Leah Fleming](#), [Newton-Compton](#), [Titanic](#) [Lascia un commento](#)

@violablanca

Il 15 aprile 2012 ricorre il centenario del naufragio del [Titanic](#) e, visti inoltre i recenti accadimenti all'isola del Giglio ([Costa Concordia](#)), il momento è più che mai attuale per presentare il romanzo dell'autrice [Leah Fleming](#).

[La strada in fondo al mare](#) prende spunto dal Titanic e sullo sfondo di questa tragedia si dipana la storia di due donne sopravvissute al naufragio che si liberano dalle convenzioni sociali per affermare i propri diritti e poter essere finalmente se stesse. Un'epopea familiare che racconta i destini di tre famiglie e tre generazioni a cavallo delle due guerre mondiali.

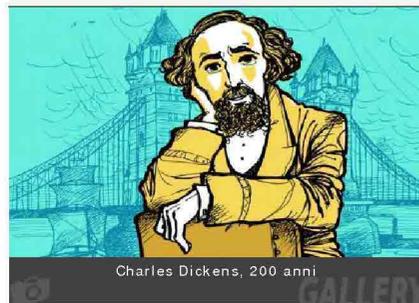
Ormai lo sappiamo, la [Newton Compton](#) non si fa sfuggire nulla, e io le sto dietro. L'autrice ha concesso un'intervista in esclusiva per i lettori di [Panorama.it](#) e in anteprima rispetto all'uscita del libro, prevista per il 16 febbraio.

1. Avrai ovviamente saputo del disastro della [Costa Concordia](#) accaduto di recente all'isola del Giglio in Italia. Sai che durante i fine settimana centinaia e migliaia di turisti affollano i traghetti che vanno verso l'isola per quello che viene definito "il turismo dell'orrore"? Come consideri, invece, la visita guidata in sommergibile al relitto del Titanic tra le iniziative che vogliono ricordare il centenario del naufragio?

Ci sono state visite fino al relitto del Titanic per molti anni. Alcune persone lasciano corone di fiori lì perché si tratta di una tomba del mare. Sono assolutamente contraria a trattare dei reperti dal fondo del mare come se fossero souvenir. Ma se questo viaggio è fatto in rispetto per le famiglie e per l'equipaggio della nave, non c'è nulla di male. Le persone sono curiose, quando accadono cose terribili, ma la loro presenza può essere invadente. Il lutto non è uno sport per spettatori e simili comportamenti dovrebbero essere scoraggiati.

2. Cosa ti ha spinto a scrivere una storia che ha come spunto il Titanic? Il fatto che sia universalmente noto o l'avvicinarsi del centenario? Mi è stato chiesto se mi sarebbe piaciuto scrivere questa storia. Conoscevo molto poco del Titanic, a parte il film. Tuttavia una volta ho vissuto in una città dove c'era la statua del capitano e non conoscevo nessuno che volesse quella statua nella sua città. Questo per me è stato il punto di partenza. Una volta che ho iniziato a leggere sempre di più, ho scoperto di voler scrivere qualcosa su di lui, a proposito della voce che aveva salvato un bambino in acqua.

3. Che sensazione si ha nel "frugare" nella vita, nel passato, nelle cose di persone che hanno subito una tragedia personale come



Charles Dickens, 200 anni



libri per la giornata della memoria



I LIBRI DELLA SETTIMANA

Libri sul comodino

LIBRI PER RAGAZZI

Letture per i più piccoli

- > [Aspettando Sanremo](#)
- > [Scopri Glamming, il lato glam del poker](#)
- > [Calendari](#)
- > [Panorama su iPad](#)
- > [Cerca casa](#)
- > [Newsletter](#)
- > [Abbonati](#)
- > [Meteo](#)
- > [Le uscite al cinema](#)



Entra nel mistero. Rivivi la storia



immobiliare.it
Case | Uffici | Case Vacanza

Provincia:

Tipologia:

TROVA



quella di essere morti a causa dell'inabissamento del Titanic? Ho trovato i racconti dei sopravvissuti molto commoventi e i fatti legati all'affondamento mi sono sembrati molto scioccanti. Mi sono appassionata molto ad alcune delle storie dei veri sopravvissuti e a quello che è successo più avanti nelle loro vite. Ho provato a riportare tutto questo nella vita dei miei personaggi, May e Celeste.

4. **È una domanda forse scontata, me ne rendo conto, ma nella situazione del suo personaggio May, tu come avresti agito una volta realizzato di non avere tra le braccia la tua figlia naturale? O meglio, con quali sentimenti avresti cresciuto questa figlia arrivata dal mare?**

Quell'evento è stato ispirato da un fatto reale accaduto sulla nave di soccorso Carpathia quando una signora italiana ha cercato di portare con se un bambino non suo e il capitano ha dovuto risolvere la questione. Il bambino è stato identificato come ebreo e sua madre lo ha riavuto. Credo che avendo perso la propria famiglia, in stato di shock, la tentazione di aggrapparsi a un qualsiasi altro bambino sia stata forte. May l'ha vista come un dono e una compensazione per la sua personale perdita.

5. Nella tua nota finale scrivi che nel museo della Titanic Historical Society of America a Indian Orchard (Springfield), nel Massachusetts, **l'atmosfera che si respira è meravigliosa. Ce la vuoi descrivere? Cosa ti ha colpito maggiormente?**

Il Museo si trova in una piccola città sul retro di un negozio che vende statue e immagini cattoliche. Non è molto grande ma il proprietario/curatore si interessa del Titanic da quando era un ragazzo. Lui sa tutto della nave e ha ricevuto molti cimeli, ricordi dalle famiglie delle vittime, orologi, lettere, messaggi. C'è un negozio di libri e una cineteca. È pieno di ricordi intimi e d'amore per la vita dei cari persi e di bisogno di ricostruire la verità su cosa sia realmente accaduto quella notte.

6. **Il naufragio del Titanic è uno dei più grandi drammi del XX secolo?** Io credo che il naufragio del Titanic abbia segnato una svolta enorme nella sicurezza marittima. La perdita è stata dimenticata lungo il corso di due guerre mondiali e della depressione ma in qualche modo i sopravvissuti sono sempre stati invitati a raccontare della loro tragedia durante gli anni '40 e '50. La storia tocca ancora le persone in tutto il mondo. L'elenco dei passeggeri era internazionale. Ogni paese ne è stato colpito. Il Titanic ha tutti gli elementi della grande tragedia: trovarsi nel posto sbagliato al momento sbagliato, un cast di migliaia di persone, ricchi e poveri, eroi e codardi, tutti a bordo della nave. Il mondo intero e le sue speranze e i suoi sogni erano su quella nave solo per provare che l'uomo può commettere degli errori fatali capaci di far soffrire persone innocenti.

[valeriamerlini](#)

Giovedì 9 Febbraio 2012

« Foibe, 5 libri per il Giorno del ricordo Leigh Hodgkinson, Super squisito! »

Com menti

Puoi lasciare un commento, oppure fare [trackback](#) dal tuo sito.

Devi aver fatto [log-in](#) per inserire un commento.

STORIE DI CALCIO

Perché il pallone è ben altro

I LIBRI PIÙ BELLI DEL 2011

Le nostre scelte: le letture da non perdere

ebook leggere

Sei video per amare gli ebook



Ebook: come scegliere il reader giusto



Gli ultimi articoli pubblicati

La terra delle caverne dipinte, si conclude la saga Figli della Terra

Leigh Hodgkinson, Super squisito!

Leah Fleming, "La strada in fondo al mare" e la tragedia del Titanic - Intervista

Foibe, 5 libri per il Giorno del ricordo

L'Albania e la furia nazista: se la salvezza passa per un invito a cena di troppo

Promozione



Panorama ieri

Naviga nell'archivio storico di Panorama.it



Sempre connesso con panorama.it!

Diventa fan di Panorama.it su Facebook

Segui Panorama.it su Twitter



Mobile & Apps



Abbonati ai nostri Feed